



# COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

## Città Metropolitana di Roma Capitale

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 09/08/2018

**OGGETTO:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto, addì nove, del mese di Agosto alle ore 18:00, presso la SALA CONSILIARE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente Avv. DEL SAVIO COSTANTINO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MACIUCCHI CLAUDIA	SI
CONSIGLIERE	CIANTI SABRINA	SI
CONSIGLIERE	DEL SAVIO COSTANTINO	SI
CONSIGLIERE	GALLONI LUCA	SI
CONSIGLIERE	GAZZELLA ELIO	SI
CONSIGLIERE	MORICHELLI CHIARA	SI
CONSIGLIERE	SEGUITI GIOVANNA	--
CONSIGLIERE	SIMEONI ALESSIA	SI
CONSIGLIERE	SFORZINI DARIO	SI
CONSIGLIERE	DOMINICI BARBARA	SI
CONSIGLIERE	LEDOVI GIULIANA	SI
CONSIGLIERE	LUCIANI ANDREA	--
CONSIGLIERE	MARCONI MATTEO	SI

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Generale Dott. MORESCHINI IVANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. DEL SAVIO COSTANTINO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Alle ore 18.05 i Consiglieri Barbara Dominici, Matteo Marconi e Giuliana Ledovi lasciano l'aula abbandonando la seduta.

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 08.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 08.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- Determina del Responsabile Finanziario n. 290 in data 09.04.2018 ad oggetto: "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5-quater, lettera C) del D.Lgs. n. 267/2000";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 10.04.2018 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 95 in data 11.05.2018 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 11.06.2018;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 9841 del 19.07.2018 con la quale il Responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prott. nn. 10078 del 26.07.2018, 10099 del 26.07.2018, 10130 del 27.07.2018 e 10136 del 27.07.2018 i vari Responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- Ⓜ l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- Ⓜ l'assenza di debiti fuori bilancio;
- Ⓜ l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	+	0,00	254.636,20
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	82.203,19	82.203,19
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	5.319.383,49	5.363.163,51
Spese correnti (Tit. I)	-	5.193.010,10	5.491.426,32
Quota capitale amm.to mutui	-	124.732,54	124.732,54
Differenza		-80.562,34	-80.562,34
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei Principi Contabili	+	150.000,00	150.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei Principi Contabili	-	60.000,00	60.000,00
Risultato		9.437,66	9.437,66

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
Titol o I	2.327.163,30	784.084,95	1.543.078,35

Titolo II	193.570,64	138.401,46	55.169,18
Titolo III	2.315.008,61	442.009,23	1.872.999,38
Titolo IV	471.825,37	49.322,69	422.502,68
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	150.514,88	0,00	150.514,88
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	175.043,85	6.597,60	168.446,25
<b>TOTALE</b>	<b>5.633.126,65</b>	<b>1.420.415,93</b>	<b>4.212.710,72</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLO	Previsioni iniziali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	730.960,11	560.390,76	170.569,35
Titolo II	557.472,80	115.396,81	442.075,99
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	1.168.586,77	1.168.586,77	0,00
Titolo VII	132.226,87	68.133,83	64.093,04
<b>TOTALE</b>	<b>2.589.246,55</b>	<b>1.912.508,17</b>	<b>676.738,38</b>

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.07.2018 ammonta a €. 0,00;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 3.363.697,69;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30.06.2018 è pari a €. 743.937,79 a fronte di un limite massimo di €. 2.090.664,53.;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 30.000,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla

presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A-A1), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

		<b>ANNUALITA' 2018</b>			
<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>		<b>Importo</b>	
Variazioni in aumento	CO	€.	43.780,02		
	CA	€.	43.780,02		
Variazioni in diminuzione	CO			€.	0,00
	CA			€.	0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>		<b>Importo</b>	
Variazioni in aumento	CO			€.	91.037,92
	CA			€.	91.037,92
Variazioni in diminuzione	CO	€.	47.257,90		
	CA	€.	47.257,90		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€.</b>	<b>91.037,92</b>	<b>€.</b>	<b>91.037,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€.</b>	<b>91.037,92</b>	<b>€.</b>	<b>91.037,92</b>

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale del 03.08.2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai Consiglieri presenti (8 su 13 assegnati)

**DELIBERA**

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A-A1) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNUALITA' 2018**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€. 43.780,02	
	CA	€. 43.780,02	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€. 91.037,92
	CA		€. 91.037,92
Variazioni in diminuzione	CO	€. 47.257,90	
	CA	€. 47.257,90	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€. 91.037,92</b>	<b>€. 91.037,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€. 91.037,92</b>	<b>€. 91.037,92</b>

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile finanziario di concerto con i Responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
  - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione ed all'unanimità

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 276/200 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente dott.ssa SPERANZINI BARBARA in data 04/08/2018.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente dott.ssa SPERANZINI BARBARA in data 04/08/2018.

---

### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
Avv. DEL SAVIO COSTANTINO

Il Segretario Generale  
Dott. MORESCHINI IVANO

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1143**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione dott.ssa DE SANTIS DONATELLA attesta che in data 20/08/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da dott.ssa DE SANTIS DONATELLA il 20/08/2018.

La Delibera di Consiglio è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge. 1

VARIAZIONE PARTE DI ENTRATA		2018	2019	2020
TITOLO E TIPOLOGIA	OGGETTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO
2 101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.174,13		
3 500	RIMBORSI IN ENTRATA	17.605,89		
	<b>TOTALE entrate correnti</b>	<b>43.780,02</b>	-	-
	<b>TOTALE entrate in conto capitale</b>	-	-	-
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>43.780,02</b>	-	-

VARIAZIONE PARTE DI ENTRATA		2018	2019	2020
TITOLO E TIPOLOGIA	OGGETTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE
	<b>TOTALE entrate correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

VARIAZIONE PARTE DI SPESA		2018	2019	2020
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	OGGETTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO
01 02 1	SEGRETERIA GENERALE	6.622,24		
01 03 1	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	4.380,69		
01 04 1	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	2.478,35		
01 06 1	UFFICIO TECNICO	7.450,00		
01 07 1	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE	7.943,96		
03 01 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	5.775,86		
05 02 1	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	819,06		
07 01 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	996,43		
08 01 1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	2.223,07		
12 05 1	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	52.348,26		
	<b>TOTALE spese correnti</b>	<b>91.037,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE spese in conto capitale</b>	-	<b>0,00</b>	-
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>91.037,92</b>	-	-

VARIAZIONE PARTE DI SPESA		2018	2019	2020
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	OGGETTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE
01 01 1	ORGANI ISTITUZIONALI	21.589,69		
01 02 1	SEGRETERIA GENERALE	10.083,87		
05 02 1	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	3.500,00		
08 01 1	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	4.092,47		
12 01 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO	6.808,00		
12 05 1	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	1.183,87		
	<b>TOTALE spese correnti</b>	<b>47.257,90</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE spese in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>47.257,90</b>	-	-

**RIEPILOGO VARIAZIONE E PAREGGIO FINANZIARIO**

**Allegato A1)  
2018**

<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Maggiori entrate</i>	43.780,02	
<i>Minori Spese</i>	47.257,90	
<b>Totale attività</b>	<b>91.037,92</b>	
		differenza <b>0,00</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Minori entrate</i>	0,00	
<i>Maggiori Spese</i>	91.037,92	
<b>Totale passività</b>	<b>91.037,92</b>	

**RIEPILOGO VARIAZIONE E PAREGGIO FINANZIARIO**

**2019**

<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Maggiori entrate</i>	0,00	
<i>Minori Spese</i>	0,00	
<b>Totale attività</b>	<b>0,00</b>	
		differenza <b>0,00</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Minori entrate</i>	0,00	
<i>Maggiori Spese</i>	0,00	
<b>Totale passività</b>	<b>0,00</b>	

**RIEPILOGO VARIAZIONE E PAREGGIO FINANZIARIO**

**2020**

<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Maggiori entrate</i>	0,00	
<i>Minori Spese</i>	0,00	
<b>Totale attività</b>	<b>0,00</b>	
		differenza <b>0,00</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Minori entrate</i>	0,00	
<i>Maggiori Spese</i>	0,00	
<b>Totale passività</b>	<b>0,00</b>	

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	254.636,20	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	71.224,43	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>325.860,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>4.162.834,65</b>	<b>4.204.702,53</b>	<b>4.238.702,53</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>176.283,78</b>	<b>147.621,25</b>	<b>147.621,25</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.025.225,08</b>	<b>983.715,19</b>	<b>983.715,19</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>953.900,33</b>	<b>3.130.862,59</b>	<b>2.511.123,30</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>175.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.491.426,32	5.208.494,81	5.243.187,08
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	272.352,22	303.384,34	339.076,61
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>5.219.074,10</b>	<b>4.905.110,47</b>	<b>4.904.110,47</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.451.705,62	3.050.493,27	2.430.061,71
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.451.705,62</b>	<b>3.050.493,27</b>	<b>2.430.061,71</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>148.324,75</b>	<b>511.297,82</b>	<b>546.990,09</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio_bilancio_e_Patto_stabilita) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

# COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

## CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

### SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

#### Il Responsabile del Servizio Finanziario

#### 1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2017

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 in data 08.03.2018, avvalendosi della proroga al 31.03.2018 del termine di approvazione disposta dal DM del 09.02.2018 (GU n. 38 del 15.02.2018).

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Determina del Responsabile Finanziario n. 290 in data 09.04.2018 ad oggetto: "Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5-quater, lettera C) del D.Lgs. n. 267/2000";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 74 in data 10.04.2018 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 95 in data 11.05.2018 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 11.06.2018;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 03.05.2018 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 2.718.019,47 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017: (h)		2.718.019,47
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		2.400.588,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		1.149.604,99
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	<b>Totale parte accantonata (i) -</b>	<b>3.550.193,18</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		637.937,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		39.200,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		467.943,14

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		52.566,39
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (l) -</b>	<b>1.197.646,71</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	
	<b>Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m) -</b>	<b>- 2.029.820,42</b>

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, per l'esercizio 2018 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

## 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

#### 4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 9841 in data 19.07.2018 è stato richiesto ai responsabili dei settori di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 10078 del 26.07.2018, 10099 del 26.07.2018, 10130 DEL 27.07.2018 e 10136 del 27.07.2018 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 74/2018) e risultano così composti:

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>
Titolo I	2.327.163,30	Titolo I	730.960,11
Titolo II	193.570,64	Titolo II	557.472,80
Titolo III	2.315.008,61	Titolo III	0,00
Titolo IV	471.825,37	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	1.168.586,77
Titolo VI	150.514,88	Titolo VII	132.226,87
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	175.043,69		
<b>TOTALE</b>	<b>5.633.126,49</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.589.246,55</b>

Alla data del 31/07/2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.420.415,93 (25,22%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.912.508,17 (73,86%).

I residui attivi riaccertati alla data del 30.06.2018 ammontano a €. 4.481.223,27 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012 e prec.	Totale
Titolo I	316.047,91	286.948,33	403.384,83	148.728,17	252.115,09	301.613,95	1.708.838,28
Titolo II	35.700,79	5.656,90	1.000,00	9.574,15	10.248,73	1.931,60	64.112,07
Titolo III	521.659,82	458.088,84	452.725,79	87.096,03	50.329,71	394.611,46	1.964.511,65
Titolo IV	8.776,01	46.551,74	39.200,06	0,00	34.943,28	295.329,05	424.800,14
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.514,88	150.514,88
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	12.038,11	23.213,30	19.000,82	105.933,54	6.509,32	1751,16	168.446,25
<b>TOTALE</b>	<b>84.222,64</b>	<b>820.459,11</b>	<b>915.311,50</b>	<b>351.331,89</b>	<b>354.146,13</b>	<b>1.145.752,00</b>	<b>4.481.223,27</b>

#### 4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

##### a) Gestione corrente:

##### IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2018 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, c. 870, L. 205/2017 ).

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 30.000,00, ad oggi non utilizzato e ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

#### 4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30.06.2018 ammonta a €. 0,00 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€. 0,00
Pagamenti	€. 5.250.498,68
Riscossioni	€. 5.250.498,68
Fondo cassa al 30.06.2018	€. 0,00
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€. 627.848,95

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 30.000,00, ad oggi non utilizzato.

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria per € 2.090.664,53 accordati ed € 743.937,79 utilizzati al 30.06.2018.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002;

#### 4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3<sup>1</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### II FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 2.400.588,19, quantificato con il metodo semplificato previsto dal principio contabile all. 4/2 per un importo pari a:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	2.032.969,52
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	367.588,67
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	

<sup>1</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.  
Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)</b>	+	<b>2.400.558,19</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*</b>	-	<b>2.400.558,19</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	-

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

## II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 272.352,22 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio CAP	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
Addizionale comunale irpef	22	€ 550.000,00	Media semplice	9,87	€ 54.285,00	75%	€ 40.713,75	
Tarsu violazioni	50	€ 60.000,00	Media semplice	9,87	€ 5.922,00	75%	€ 4.441,50	
Tares/Tari	51	€ 1.275.609,40	Media semplice	9,87	€ 125.902,65	75%	€ 94.426,99	
Proventi da asilo nido	30	€ 50.000,00	Media semplice	38,78	€ 19.390,00	75%	€ 14.542,50	
Cosap permanente	46	€ 30.489,00	Media semplice	38,78	€ 11.823,63	75%	€ 8.867,73	
Canoni non ricognitori	49	€ 50.000,00	Media semplice	38,78	€ 19.390,00	75%	€ 14.542,50	
Diritti per certificati destinazione urbanistica	172	€ 3.000,00	Media semplice	38,78	€ 1.163,40	75%	€ 872,55	
Proventi da impianti sportivi	211	€ 10.000,00	Media semplice	38,78	€ 3.878,00	75%	€ 2.908,50	
Contributo gestione impianti Acea ATO2	216	€ 37.955,06	Media semplice	38,78	€ 14.718,97	75%	€ 11.039,25	
Proventi da trasporto scolastico	246	€ 25.595,55	Media semplice	38,78	€ 9.925,95	75%	€ 7.444,49	
Fitti reali da terreni	252	€ 18.780,62	Media semplice	38,78	€ 7.283,12	75%	€ 5.462,35	
Proventi refezione scolastica	286	€ 186.487,57	Media semplice	38,78	€ 72.319,88	75%	€ 54.239,91	

Illuminazione privata sepolture	312	€ 24.000,00	Media semplice	38,78	€ 9.307,20	75%	€ 6.980,40	
Fitti attivi da fabbricati	330	€ 20.181,39	Media semplice	38,78	€ 7.826,34	75%	€ 5.869,80	

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione **272.352,22**

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio CAP	Me to do	% di acc.to bil. prev.	Stanzia-mento aggiornato (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di incasso su maggio re tra S e A	% di acc an.t o a FCD E	Importo aggiornato FCDE
Addizionale comunale irpef	22	MS	9,87	€ 550.000,00	€ -	€ -	0,00%	9,87%	€ 54.285,00
Tarsu violazioni	50	MS	9,87	€ 60.000,00	€ -	€ -	0,00%	9,87%	€ 5.922,00
Tares/Tari	51	M S	9,87	€ 1.275.609,40	€ 1.275.609,40	€ 568.519,00	44,57%	9,87%	€ 125.902,65
Proventi da asilo nido	30	M S	38,78	€ 50.000,00	€ 19.171,00	€ 19.171,00	38,34%	38,78%	€ 19.390,00
Cosap permanente	46	M S	38,78	€ 30.489,00	€ 21.556,62	€ 20.424,12	66,99%	33,01%	€ 10.064,42
Canoni non ricognitori	49	M S	38,78	€ 50.000,00	€ -	€ -	0,00%	38,78%	€ 19.390,00
Diritti per certificati destinazione urbanistica	172	M S	38,78	€ 3.000,00	€ 130,15	€ 130,15	4,34%	38,78%	€ 1.163,40

Proventi da impianti sportivi	211	M S	38,78	€ 10.000,00	€ 3.312,00	€ 3.312,00	33,12%	38,78%	€ 3.878,00
Contributo gestione impianti Acea ATO2	216	M S	38,78	€ 37.955,06	€ 29.122,87	€ 29.122,87	76,73%	23,37%	€ 8.870,09
Proventi da trasporto scolastico	246	M S	38,78	€ 25.595,55	€ 3.013,35	€ 3.013,35	11,77%	38,78%	€ 9.925,95
Fitti reali da terreni	252	M S	38,78	€ 18.780,62	€	€	0,001%	38,78%	€ 7.283,12
Proventi refezione scolastica	286	M S	38,78	€ 186.487,57	€ 37.577,20	€ 37.577,20	20,15%	38,78%	€ 72.319,88
Illuminazione privata sepolture	312	M S	38,78	€ 24.000,00	€ 57,75-	€ 57,75	0,24%	38,78%	€ 9.307,20
Fitti attivi da fabbricati	330	M S	38,78	€ 20.181,39	€		0,00%	38,78%	€ 7.826,34

<b>Importo totale FCDE assestamento di bilancio</b>	<b>355.528,05</b>
<b>Importo effettivo FCDE assestamento di bilancio</b>	<b>266.646,04</b>
<b>Importo stanziato nel bilancio di previsione</b>	<b>272.352,22</b>
<b>Differenza da accantonare (+)/svincolare (-)</b>	<b>-5.706,18</b>

#### 4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

#### 4.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30.06.2018 risulta in linea con il saldo obiettivo;

Con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza come si evince dal prospetto allegato.

Trevignano Romano, lì 02.08.2018

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

f.to dott.ssa Barbara Speranzini